



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LIGURIA

Decreto n. 136 del 26/09/2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: Decreto a contrarre per l'affidamento del servizio in outsourcing di deposito e custodia degli atti costituenti l'archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, in Genova via Fogliensi 2/a. Cig. **80274182E5**.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), con la legge 241/90 e s.m.i..

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali.

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica".

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 06/02/2012 con oggetto "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 12/09/2012, nonché il Regolamento di Organizzazione del 29/1/2018.

ATTESO che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile.

DATO ATTO che questa Amministrazione gestisce il deposito dell'archivio inerente i fascicoli di causa in outsourcing, non avendo locali idonei che consentono la loro regolare conservazione, occupando circa ml 4305,79.

RICHIAMATO il decreto del S.G. Tar Liguria n.32 del 01/03/2019 con il quale è stato da ultimo affidato il servizio di cui si discute, alla Ditta Italarcivi srl con sede in Fontevivo (PR) Via Atene 1 – Interporto di Parma, per il periodo 1/3/2019-31/12/2019, in attesa di avviare le procedure di gara per il rinnovo del servizio.

CONSIDERATO che dato , l'importo annuo del servizio, è apparso conveniente prevedere una durata del servizio di cinque anni.

VISTA la nota prot.n.10064 in data 4/7/2019, con la quale, in risposta alla richiesta prot. 1261 del 28/6/2019, il Segretario delegato ai TTAARR ha assentito l'autorizzazione allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio per un quinquennio , e quindi dal 1/1/2020 al 31/12/2024, onde economizzare sui costi di gara e per una spesa complessiva massima di € 73584,70, IVA esclusa.

RICHIAMATO il decreto del S.G. del Tar Liguria n. 129 del 13/09/2019 con cui è stata riefettuata la programmazione 2019/2020 relativa alle forniture di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, in cui è inserito il servizio in oggetto, in attesa di approvazione, dando atto che solo in fase di acquisizione del CIG-SIMOG è emersa la necessità di programmazione nel suddetto biennio e non nel biennio successivo, periodo di inizio del servizio .

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A..

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo "449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli [26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#), e successive modificazioni, e 58 della [legge 23 dicembre 2000, n. 388](#), tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti."

VERIFICATO che il servizio, oggetto del presente provvedimento, non è presente nelle convenzioni-quadro attivate da CONSIP.

ACCERTATO, inoltre, che il servizio, in argomento, rientra tra quelli presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla voce "*Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)*".

VISTO l'art. 32, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*".

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

ATTESA l'obbligatorietà per tutte le amministrazioni pubbliche, per l'acquisto di beni e servizi di importo al di sotto della soglia comunitaria, dell'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n.296/2006 e ss.mm.

VISTA la nota –circolare del servizio bilancio e trattamento economico del CdS con la quale si evidenziava la necessità di prevedere , relativamente ai costi per l'acquisizione dei vari servizi e beni di prevedere nel primo anno di affidamento dei servizi pluriennali , l'erogazione , su richiesta dell'aggiudicatario, dell'anticipazione del 20% del costo complessivo del servizio , nonché i prospetti da compilare per la programmazione 2020/2023, in cui è previsto il compenso per il RUP pari al 2% della base d'asta;

VISTA, conseguentemente, la quantificazione dei costi sotto riportati

a) Costo servizio a canone	€ 69.584,70
b) Costo servizi extra canone	€ 4.000,00
c) Costo Iva su a+b	€ 16.188,73
d) Costo 2% Rup	€ 1.471,69
e) Pagamento MAV ANAC	€ 30,00
f) Pagamento spese postali pagamento MAV	€ 2,00

Totale € **91.277,12**

QUANTIFICATO l'importo dell'affidamento del servizio in outsourcing del deposito e custodia degli atti costituenti l'archivio del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria, in complessivi € 73584,70, IVA esclusa, dei quali € 4000,00 , oltre IVA, per i servizi extra canone, non inclusi nella base d'asta, sulla base del costo medio del servizio sin qui sostenuto.

DATO ATTO che l'importo relativo ai servizi extra canone, incidendo molto poco sull'intero costo del servizio ed essendo costi non certi, in quanto legati alle esigenze che dovessero manifestarsi, non è stato incluso tra i parametri di valutazione delle offerte, anche alla luce della circostanza che gli stessi annualmente tendono a diminuire.

VISTA la nota prot.n.1610 del 13/09/2019 con la quale a completamento dell'autorizzazione richiesta con la nota 1261/2019, veniva evidenziato che fermo rimanendo il costo del servizio nella somma già quantificata, per l'intero quinquennio, il costo complessivo (con IVA, 2% Rup e pagamento oneri ANAC) ammontava ad € 91.277,12, contro i preventivati € 89.773,33, e si chiedeva, stante l'aumento delle previsioni di spesa, l'autorizzazione a procedere con gli atti di gara.

VISTA l'autorizzazione del segretario delegato ai TTAARR, prot. 14063 del 24/9/2019, alla maggiore spesa per come sopra quantificata rispetto a quella precedente.

RITENUTO, pertanto necessario ed urgente, procedere all'espletamento dell'appalto in oggetto, onde consentire l'avvio dello stesso al 1/1/2020, valutati i tempi medi delle gara su MEPA.

DATO ATTO, in ottemperanza a quanto disposto dal soprarichiamato art. 32 Dlgs 50/2016 e s.m.i., dover individuare il contraente mediante RDO aperta da effettuare sul sistema MEPA onde consentire a tutti gli interessati di partecipare e garantire maggiore economicità del servizio, utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs, n. 50/2016, e con applicazione

automatica della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2,2bis e 2ter del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da parte della Commissione di gara, e con applicazione delle previsioni di cui al comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 intitolate “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018;

RILEVATO che, in ordine al principio di rotazione, le sopra citate Linee Guida ANAC n. 4, all'art. 3.7 dispongono che: “la rotazione non si applica laddove l'affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite, dal Codice ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici selezionati”;

RITENUTO, quindi, conformemente a dette linee guida, di estendere la R.D.O in parola a tutti gli operatori abilitati al Bando MEPA “Servizi”, sezione “Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)”, operanti per il territorio della Liguria-Genova-, ivi compreso l'aggiudicatario uscente, avuto riguardo anche alla correttezza dell'esecuzione del contratto ed alla specialità dell'oggetto dello stesso contratto;

VISTI gli atti di gara come di seguito elencati:

1. Disciplinare di gara
2. Capitolato speciale d'appalto
3. Duvri
4. DGUE
5. Codice di comportamento
6. Patto di integrità
7. Modulo Privacy
8. Modulo offerta economica

Facenti parte della documentazione sulla cui base verrà individuato l'aggiudicatario e contenenti le clausole negoziali ritenute essenziali e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO a tal riguardo il capitolato speciale d'appalto che detta le prescrizioni amministrative e tecniche per la gestione contrattuale del servizio nonché tutti gli atti di gara, e dato atto che tutte le clausole ivi contenute sono da considerare essenziali, che la finalità che si persegue è quella di assicurare la corretta gestione dell'archivio di deposito del TAR Liguria, mentre la forma del contratto sarà quella in uso presso il MEPA.

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. **80274182E5**

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura ed indispensabile onde garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro;

RITENUTO di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare il servizio qualora nessuna offerta risulti conveniente per l'amministrazione;

DATO ATTO che il Tar Liguria già dal 2014 gestisce in outsourcing l'archivio di deposito, circostanza della quale la Commissione di sorveglianza degli archivi è a conoscenza;

RITENUTO, di approvare, in linea tecnica, gli atti di gara sopra indicati, ed indire la stessa, per l'aggiudicazione del servizio di deposito degli archivi per il quinquennio 2020/2024, con autorizzazione al punto istruttore del Tar Liguria e al responsabile del procedimento di pubblicare gli stessi su MEPA ;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Tutto ciò premesso, propone al Segretario generale ad interim del Tar Liguria di

D E C R E T A R E

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della indisponibilità di archivi idonei ad ospitare tutti i fascicoli giurisdizionali nella nuova sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria e, conseguentemente, assicurare la conservazione degli stessi attraverso l'affidamento del servizio di gestione degli archivi di deposito a ditte specializzate nel settore;
- 2) **DI DETERMINARSI** a contrarre per l'aggiudicazione del servizio in outsourcing di aggiornamento della catalogazione, deposito e custodia degli atti costituenti l'archivio di deposito del Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria , per anni 5, eventualmente prorogabili in attesa di espletamento della nuova gara, con decorrenza dal 1/1/2020, per come indicato nel CSA, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite richiesta di offerta-RDO aperta a ditte operanti nel settore, utilizzando il criterio del minor prezzo, sull' importo a base d'asta e relativa al canone annuo di deposito, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs, n. 50/2016;
- 3) **DI STABILIRE** di lanciare una RDO tra ditte iscritte sul MEPA, secondo la metodologia in premessa indicata, precisando che l'anomalia delle offerte, qualora si presentino in fase di gara le relative condizioni, sarà individuata dalla Commissione in sede di gara, secondo quanto previsto dall'art. 97, c. 2, 2bis e 2 ter, ed applicazione delle previsioni di cui al comma 8 dello stesso articolo del D.lgs, n. 50/2016 e s.m.i.;

- 4) **DI APPROVARE** gli atti di gara per come in narrativa indicati che disciplinano le procedure di gara nonché le condizioni contrattuali del servizio, e la rimanente documentazione allegata al presente provvedimento costituente la documentazione della stessa, dando che tutte le clausole ivi contenute sono da considerare essenziali, che la finalità che si persegue è quella di assicurare la corretta gestione dell'archivio di deposito del TAR Liguria, mentre la forma del contratto sarà quella in uso presso il MEPA;
- 5) **DI RISERVARSI** di aggiudicare il servizio in argomento a seguito valutazione delle offerte presentate;
- 6) **DI DARE ATTO** che l'importo del servizio, per anni cinque, è di € 73.584,70 IVA esclusa, dei quali €4.000,00, oltre IVA, per servizi extra canone quantificati in via presuntiva e non considerati ai fini dell'economicità dell'offerta, data la loro minima incidenza sul costo complessivo, ragione per la quale l'importo posto a base d'asta su cui calcolare la convenienza dell'offerta è pari ad € 69.584,70, oltre IVA .
- 7) **DI DARE ATTO** che la quantificazione dei costi complessivi del servizio, per il quinquennio è:

a) Costo servizio a canone	€ 69.584,70
b) Costo servizi extra canone	€ 4.000,00
c) Costo Iva su a+b	€ 16.188,73
d) Costo 2% Rup	€ 1.471,69
e) Pagamento MAV ANAC	€ 30,00
f) Pagamento spese postali pagamento MAV	€ 2,00

Totale € **91.277,12**

- 8) **DI RISERVARSI** di impegnare la relativa spesa ad espletamento della gara, ed assegnazione dei relativi fondi;
- 9) **DI RISERVARSI** l'adozione di specifico atto di liquidazione del contributo dovuto per la presente procedura , una volta emesso l'apposto Mav da parte dell' Anac;
- 10) **DI CONFERMARE** la nomina del RUP del servizio archivi nella persona della dott.ssa Maria Felicia Nicastro, funzionario assegnato agli AAGG;
- 11) **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

- 12) **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.Lgs 33/2013 e s.m.i. e D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.
- 13) **DI DEMANDARE** al punto istruttore di questa Amministrazione l'avvio della procedura di gara sul MEPA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Maria Felicia NICASTRO

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim

VISTA la sopra estesa proposta di determinazione, ritenuta meritevole di condivisione;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.20001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni);

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui s'intende integralmente trascritta e di trasmettere il presente decreto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per il controllo di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE ad interim

(Dott.ssa Nadia PALMA)